

SONO IL PRIMO SISTEMA DI DIFESA, SPESSO SUFFICIENTE A SCORAGGIARE I MALINTENZIONATI

Porte blindate con chiavi a duplicazione controllata

Si avvicina il periodo delle vacanze e partirà più tranquillo chi può contare su impianti che tutelano la casa in assenza degli abitanti.

Statisticamente, la porta è una delle vie privilegiate dai ladri; una robusta porta blindata rappresenta quindi un deterrente sicuro per i ladri meno esperti scoraggia anche i professionisti. Gli esperti sottolineano che le porte con doppia serratura, una di servizio e una padronale, garantiscono un'elevata sicurezza e flessibilità operativa; meglio ancora se si avessero due serrature di sicurezza, magari con chiave padronale e chiave di servizio.

Oltre alle porte meccaniche, oggi esistono porte blindate elettroniche, che oltre a garantire un elevato standard di sicurezza, permettono di avere il totale controllo degli accessi, con

chiavi nominali e gestione delle fasce orarie.

Cuore di ogni porta è comunque la serratura. È indispensabile che tutte le serrature che conducono all'abitazione, comprese la serratura del cancello, o la serratura del portone d'ingresso del palazzo, siano di ottima qualità e, soprattutto, utilizzino

Garantiscono maggiore sicurezza quando si è assenti a lungo

chiavi a duplicazione controllata. In genere, queste chiavi sono duplicabili solo ricorrendo a serraturieri specializzati, presentando un tesserino che con-



Una modernissima porta blindata, di notevole pregio estetico

valida la legittimità della richiesta di duplicazione.

L'uso di queste particolari serrature e chiavi offre, inoltre, un ulteriore elemento di sicurezza,

Dove vi sia la necessità di affidare temporaneamente la chiave a terze persone, si ha garanzia che non vengano eseguite duplicazioni a vostra insaputa.

PREVEDONO DEPOSITI DI MATERIALI INFIAMMABILI E L'USO DI FIAMME LIBERE

Gestione dell'antincendio all'interno dei cantieri edili

La sicurezza dei cantieri edili, compresi che riguardano interventi di restauro e di ristrutturazione, oppure di ampliamento di un edificio, è uno dei temi più importanti per chi valuta il rischio di incendio.

Molti incendi, infatti, sono causati dalle attività che si svolgono durante la costruzione o il recupero edilizio.

In Italia su questo specifico argomento si deve far riferimento al decreto legislativo n. 81 del 2008, che stabilisce gli adempimenti di valutazione, ma non fissa norme tecniche.

Come verificare la sicurezza in questo caso? Il primo passo è rappresentato dalla verifica del rispetto delle norme applicabili (ad es. depositi di bombole, centrali termiche ecc.).

Per le lavorazioni, si deve cercare di limitare o di segregare quelle che producono fiamme libere o scintille, ricordando che un numero enorme di in-

cendi parte con le operazioni di messa in opera delle guaine impermeabili sui tetti, operazioni nelle quali è utilizzata la fiamma libera.

Poiché in cantiere, poi, si verificano frequentemente notevoli accumuli di materiale combustibile (fimbali o simili), si deve seguire al massimo una buona gestione della sicurezza, rimuovendo tutto quello che può dare avvio o propagare un incendio.

Un esempio di norme di gestione, applicate negli Stati Uniti, si riferisce al caso di depositi di infiammabili.

- Bisogna tenere i depositi di infiammabili o combustibili ad almeno 15 m dall'edificio.

Si deve mantenere pulito il deposito da residui e materiali combustibili.

Si deve proteggere il deposito dalle fiamme libere e dal fumo.

Si deve realizzare un bacino di contenimento,



Un intervento antincendio

Si deve utilizzare apposita cartellonistica per il divieto di fumo e di uso di fiamme libere. Si deve assicurare il serbatoio, in modo da evitare che rotoli.

ELETTRICITÀ

Gli impianti elettrici domestici causano in Italia più di 45.000 incendi domestici. Per ovviare a ciò è stata recentemente introdotta una variante alla norma CEI 64-8, che identifica una nuova classificazione degli impianti domestici su 3 livelli.

Il primo livello prescrive un numero minimo di prese elettriche e interruttori in relazione alla metratura dell'appartamento e almeno due interruttori differenziali per garantire la continuità nel servizio. Il secondo prevede un maggior numero di componenti e servizi ausiliari (videocitofono, sistema anti-intrusione e controllo carichi).

Il terzo livello riguarda la domotica che incentiva il risparmio energetico. Un impianto di questo genere deve poter gestire almeno quattro funzioni diverse come anti-intrusione, controllo carichi, gestione e comando delle luci, gestione della temperatura, gestione degli scenari, controllo remoto, sistema di diffusione sonora, rilevazione incendi, sistema anti-allagamento e rilevazione di gas.

pighi

SISTEMI ANTINCENDIO
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

**UN ANGELO CUSTODE GUARDA
ALLA VOSTRA TRANQUILLITÀ.**

Pighi. La sicurezza di sentirsi protetti.



unitas.it



PIGHI ANTINCENDI SRL - Via Monti Berici, 4
37057 San Giovanni Lupatoto VR
Tel. +39 045 823 00 48
support@pighiantincendi.it

Antincendio
Impianti sicurezza
Manutenzione
Videocontrollo

nuovo sito www.pighiantincendi.it